

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 11.04.2019

Versione n° 03

Versione sostituita: n° 02

<b>1</b>	<b>Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa</b>
	<p><b>Identificatore del prodotto:</b></p> <p align="center"><b>ISOLASTRA XPS</b></p> <p><b>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:</b> Isolamento termico di pareti in muratura, divisorie e perimetrali.</p> <p><b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:</b> Knauf di Knauf s.r.l. s.a.s. Via Livornese 20 – 56040 Castellina Marittima (PI) ITALIA Tel. +39 050 69211 – Fax +39 050 692301 Persona responsabile della scheda dati di sicurezza: <a href="mailto:info.sicurezza@knauf.it">info.sicurezza@knauf.it</a></p> <p><b>Numero telefonico di emergenza:</b> CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI) – tel: 0039 02 66 10 10 29</p>
<b>2</b>	<b>Identificazione dei pericoli</b>
	<p><b>2.1 Classificazione della sostanza o miscela:</b> <u>Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008</u> La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.</p> <p><b>2.2 Elementi dell'etichetta:</b> <u>Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008</u> <u>Pittogrammi di pericolo:</u> Non applicabile <u>Avvertenze:</u> Non applicabile <u>Indicazione di pericolo:</u> Non applicabile</p> <p><b>2.3 Altri pericoli:</b> le operazioni di taglio e levigatura può generare emissione di polvere e potenziale irritazione delle vie respiratorie e degli occhi. In caso di combustione del prodotto, c'è il rilascio di calore con formazione di fumi che non dovrebbero essere respirati. Dopo un incendio, non è stato osservato nessun effetto in merito al possibile inquinamento a seguito allo scarico dell'acqua di estinzione nella rete fognaria.</p> <p><b>Risultati della valutazione PBT e vPvB:</b> <b>PBT:</b> non applicabile <b>vPvB:</b> non applicabile</p>

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### Sostanze/Miscele

#### LASTRA IN GESSO

CAS No: 10101-41-4  
EINECS No: 231-900-3

Solfato di Calcio Biidrato

$83,0 \leq C \leq 87,0 \%$

Il solfato di calcio è la componente principale del gesso estratto da cave naturali e pertanto possono essere presenti impurità quali quarziti, argille e carbonati.

Nel prodotto sono aggiunti additivi e fibre di vetro in percentuali ciascuna inferiore al 1 %.

#### LASTRA IN XPS

Descrizione chimica: Polistirolo, come polimero di base, coloranti e ritardante di fiamma alogenato, come additivi.

Commenti sulla sua composizione: Contiene Hexabromocyclododecane, come ritardante di fiamma

CAS No:25637-99-4

EINECS No:247-148-4

Hexabromocyclododecane

Simboli di pericolo: N

R50/53

1%

### 4 Misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.

**Inalazione:** In caso di esposizione a concentrazioni di polveri elevate portare il soggetto all'aria aperta. Sciacquare la gola e soffiare il naso per evacuare la polvere

**Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante. In caso di disturbi rimuovere gli indumenti e lavare la pelle delicatamente con acqua fredda e sapone.

**Contatto con gli occhi:** Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per almeno 20 minuti per rimuovere tutti i residui. Se possibile, usare acqua isotonica (0.9% NaCl).

**Ingestione:** bere molta acqua in caso di ingestione accidentale

In caso di reazione avversa o malessere continuo derivante da una qualsiasi delle sopraccitate esposizioni, consultare il medico.

### 5 Misure antincendio

#### Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

#### Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere asciutta o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della**

**combustione o ai gas liberati:** Ossidi di Zolfo (SO<sub>x</sub>), anidride carbonica, monossido di carbonio e tracce di alcuni gas quali l'ammoniaca, ossidi di azoto e sostanze organiche volatili.

**Mezzi protettivi specifici:** il personale specializzato per l'estinzione degli incendi utilizzerà un'attrezzatura di respirazione di pressione positiva e vestiti speciali contro gli incendi, casco anti-incendio, cappotto, guanti e stivali. Nel caso in cui non si disponga dell'attrezzatura descritta, estinguere l'incendio da una distanza di sicurezza o da un posto protetto.

**Informazione aggiuntiva:** il prodotto XPS contiene ritardante di fiamma al fine di evitare qualunque tipo di agnizione accidentale o spontanea come la sua propagazione.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

Il prodotto in due lastre di gesso con interposto un pannello di XPS si presenta allo stato solido.

### **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.

Non vengono emesse sostanze pericolose.

### **Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche

### **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Per polveri fini usare un'aspirapolvere.

### **Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Il taglio del prodotto si realizzerà con gli attrezzi da taglio abituali e su base ferma.

Evitare l'accumulo di polvere mediante ventilazione appropriata e di sistemi di raccolta o aspirazione di polveri

Il prodotto può corrodarsi per l'azione diretta di alcuni solventi: usare solo solventi e colle compatibili con il polistirolo

Non lavorare con fiamme libere né altre fonti di accensioni durante la manipolazione del prodotto. Non fumare

### **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare in ambiente asciutto e secco, riparato dalla pioggia e dall'umidità e

proteggerlo dall'irradiazione diretta dei raggi ultravioletti. Evitare il contatto con acqua; il prodotto teme l'umidità.

Il prodotto non dovrà essere esposto, per un periodo prolungato di tempo, a temperature che superino gli 85°C data la presenza del pannello XPS

Non immagazzinare il prodotto vicino a materiali infiammabili

Non lavorare con fiamme libere né altre fonti di accensione nel suo immagazzinamento.

Non esistono incompatibilità con altri prodotti.

#### **Usi finali particolari**

Lastre utilizzate per realizzare pareti, contropareti e controsoffitti.

### **8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### **Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

10101-41-4 Solfato di Calcio biidrato - TWA (Italia) 10 mg/m<sup>3</sup>

#### **Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo e bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle.

Togliere gli abiti contaminati.

**Maschera protettiva:** Filtro FFPP2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

**Guanti protettivi:** Non vi sono rischi per la salute dovuti al contatto con il prodotto chimico. Usare dei guanti per prevenire ferite meccaniche. I guanti di protezione selezionati devono essere conformi alla norma EN 388

**Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione dagli agenti chimici. si consiglia la protezione degli occhi conforme alla norma EN 166

**Tuta protettiva:** Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

### **9 Proprietà fisiche e chimiche**

#### **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **LASTRA IN GESSO**

##### Aspetto:

Forma:	Lastra
Colore Nucleo in gesso:	bianco, bianco-beige, bianco-grigio
Colore Cartone:	beige, grigio
Odore:	Inodore

##### Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
---	---------------

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
Densità:	0,7 – 0,8 g/cm <sup>3</sup> .

**PANNELLO XPS  
POLISTIRENE ESTRUSO XPS**

Aspetto:

Forma:	solido in forma di lastra rigida
Colore	indaco
Odore:	Inodore

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	> 100°C
Temperatura di rammollimento	> 85°C
Temperatura di decomposizione	350°C (secondo bibliografia)
Temperatura di autocombustione	500°C (secondo bibliografia)
Punto di ebollizione:	Non rilevabile.
Punto di congelamento	Non rilevabile.
Pressione al vapore	Non rilevabile.
Solubilità in acqua	insolubile
Solubilità in altri solventi	solubile in idrocarburi aromatici e solventi organici. evitare il contatto con grassi insaturi e acidi grassi.
Densità:	25-40 Kg/m <sup>3</sup>

**10 Stabilità e reattività**

**Reattività:** non sono note reazioni pericolose

**Stabilità chimica:** la sostanza è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di utilizzo

**Possibilità di reazioni pericolose:** Non sono note reazioni pericolose

**Condizioni da evitare:** Evitare temperature maggiori di 85°C dato che a questa temperatura si produce rammollimento del prodotto XPS

**Materiali incompatibili:** evitare il contatto con ossidanti, aldeidi, ammine, stuoia, combustibili liquidi, solventi organici

**Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SO<sub>x</sub>), monossido di carbonio, anidride carbonica e carbonio, in base alla temperatura del fuoco

**Note aggiuntive:** evitare l'esposizione diretta alla luce del sole

**11 Informazioni tossicologiche**

**Tossicità acuta:**

**Irritabilità primaria:**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>sulla pelle:</b> Non ha effetti irritanti.</li> <li>· <b>sugli occhi:</b> Non particolarmente irritante.</li> <li>· <b>Ingestione:</b> Può essere nocivo se ingerito. Per il suo stato fisico l'ingestione del prodotto XPS è assai poco probabile, nel caso si potrebbe creare un blocco del tratto digestivo.</li> <li>· <b>Inalazione:</b> Può essere nocivo se inalato</li> <li>· <b>Sensibilizzazione:</b> Non si conoscono effetti sensibilizzanti.</li> <li>· <b>Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):</b> Non disponibili altri dati rilevanti.</li> <li>· <b>Ulteriori dati tossicologici:</b> Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.</li> </ul> <p>La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CE nell'ultima versione valida.</p>
12	<b>Informazioni ecologiche</b>
	<p><b>Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Informazioni Ecologiche:</b> Non disponibile.</li> <li>· <b>Ulteriori indicazioni in materia ambientale:</b></li> <li>· <b>Ulteriori indicazioni:</b></li> </ul> <p><b>Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste):</b> poco pericoloso</p>
13	<b>Considerazioni sullo smaltimento</b>
	<p><b>Prodotto:</b></p> <p><b>Consigli:</b> Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.</p> <p><b>Codice rifiuti:</b></p> <p>L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.</p> <p>2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.</p> <p>Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.</p> <p><b>Imballaggi non puliti:</b></p> <p>I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.</p> <p>Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.</p> <p><b>Consigli:</b></p> <p>Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.</p> <p>Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo</p>

	stesso modo della sostanza.
<b>14</b>	<b>Informazioni sul trasporto</b>
	<p><b>Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):</b> Non pericolose</p> <p>· <b>Classe ADR/RID-GGVS/E:</b> ---</p> <p><b>Trasporto marittimo IMDG:</b> Non pericolose</p> <p><b>Classe IMDG:</b> ----</p> <p><b>Marine pollutant:</b> No</p> <p><b>Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:</b> Non pericolose</p> <p><b>Classe ICAO/IATA:</b> -----</p>
<b>15</b>	<b>Informazioni sulla regolamentazione</b>
	<p><b>15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e sue modifiche successive.</li> <li>- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.</li> <li>- Regolamento UE 28/05/2015 n. 830 modifica del Regolamento n. 1907/2006/CE, in merito all'Allegato II "Prescrizioni per la compilazione delle schede dei dati di sicurezza (SDS)".</li> <li>- Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici.</li> <li>- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.</li> <li>- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.</li> <li>- Direttiva del Consiglio 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.</li> </ul> <p><b>Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1)</b> (Classif. secondo le liste): poco pericoloso</p> <p><b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b></p> <p>Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.</p>
<b>16</b>	<b>Altre informazioni</b>

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società KNAUF, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

**Fraasi P rilevanti**

R 50/ R 53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda rilasciata da: KNAUF

*Riferimenti bibliografici*

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network);

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

**Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Regolamento (UE) N. 453/2010 della commissione del 20 maggio 2010

Globally Harmonized System, GHS

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro